

AGROALIMENTARE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE FANNO PARTE OLTRE CENTO TRA PICCOLE E GRANDI IMPRESE

Polo Agire, confermato il presidente Salvatore Di Paolo

PESCARA - Nei giorni scorsi è stato rinnovato il Cda di Agire Scarl, la società consortile che gestisce il Polo di innovazione dell'agroalimentare d'Abruzzo. Sono stati confermati presidente **Salvatore Di Paolo**, vice presidente William Di Carlo, amministratore delegato Donato De Falcis, consiglieri Simone Caruso, Paolo D'Amico, Giovanni Di Giosia, Mauro Di Zio, Carmine Falcone, Costanzo Fellini e Mario Nucci. Consiglieri di nuova nomina, invece, risultano essere Alessandro Nicodemi, Massimiliano Volpone e Antonio Zaritto. Del Polo di innovazione Agire, il primo a vedere la luce in Abruzzo, fanno parte oltre cento tra piccole e grandi imprese del comparto agroalimentare a livello regionale; le università di Chieti-Pescara.

L'Aquila e Teramo; l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale"; alcuni tra i principali centri di ricerca abruzzesi. Numerosi sia i progetti di ricerca avviati dal Polo insieme alle Università sia i servizi gratuiti che il consorzio mette a disposizione dei propri soci. I servizi riguardano in particolare la comunicazione, la sicurezza alimentare, la consulenza per il recupero di efficienza o per l'innovazione e la competitività, la partecipazione a fiere e le certificazioni. Inoltre i consulenti di Agire sono a disposizione delle aziende per l'elaborazione di strategie e business plan riguardanti nuove iniziative imprenditoriali. In pochi mesi, il Polo ha già guadagnato la fiducia sul campo di

stakeholders, imprese e cittadini. Ad essere premiata, in particolare, è l'idea della condivisione di intenti e obiettivi tra grandi e piccole realtà produttive che, insieme ad università e centri di ricerca, hanno scelto di unire le forze in nome della qualità e dell'innovazione.

“A un anno e mezzo dall'avvio delle attività del Polo Agire – afferma il presidente Di Paolo – siamo orgogliosi di aver contribuito a creare un'identità dell'agroalimentare d'Abruzzo e, ancor di più, di aver reso una realtà l'unione delle forze tra piccole e grandi imprese. Nell'orizzonte temporale dei prossimi due anni, che vedrà di nuovo all'opera un Cda sostanzialmente invariato, riteniamo di dover centrare ulteriori e preziosi obiettivi.

ESBORNE 1

INDICE						
-7,9%	-30,2%	+13,7%	-0,4%	-0,8%	-2,9%	-57,9%

Export, solo il Montepulciano resiste al crollo
 La sfida Banca dell'Adriatico su disprezzo: nel secondo trimestre -7,9%. Buona performance del vino

Problemi con l'Alpa
 L'Alpa presenta i problemi del nostro territorio

Grande successo per il concorso dedicato al miele del Parco Nazionale